



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 345/2025
Tit./Fasc./Anno 3.4.5.0.0.0/7/2013

DIREZIONE AVVOCATURA COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO AFFARI LEGALI

DETERMINAZIONE

Oggetto: accertamento sentenza n. 18/A/2016 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana.

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento dott. Guido Petrigni.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-

contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento dott. Guido Petrigni con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 20/01/2025

Il Dirigente

avv. Maria Stella Porretto

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

sottopone all'esame del Dirigente la seguente proposta di determina dirigenziale, a tal fine ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 7/2019, dichiara di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di avere verificato che tutti i soggetti intervenuti nella istruttoria, compresi il responsabile del procedimento e gli incaricati/nominati a seguito di adozione del presente provvedimento, non incorrano in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni analoghe.

Premesso che:

- La Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana, con sentenza n. 18/A/2016, ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto da Avanti Giovanni avverso la sentenza n. 430/A/2014 e lo ha condannato al pagamento in favore dello Stato delle spese di giudizio, liquidate in € **236,24**.
- In data 08.08.2016 è stata attivata la procedura per il recupero delle somma indicate nella sentenza n. 18/A/2016 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana, per la somma di € **236,24**. tramite l'iscrizione a ruolo n. 5589/2016 ad opera dell'Agenzia delle entrate - Riscossione.

Considerato che:

- dal sito dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione si evince che alla data del 20.01.2025 non è stata riscossa alcuna somma.

Dato atto che:

- dal sito dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione si evince che alla data del 20.12.2025 (con riferimento al ruolo n. 5589/2016) è presente un residuo di € 236,24.

Occorre:

1. accertare la somma di € **236,24** (per spese di giustizia di secondo grado) nel CAP 651520.1 del bilancio 2024 ed impegnarla sul capitolo di uscita 6470.1 del bilancio 2024 al fine di rimborsarla allo Stato.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla L.R. n. 48/91 e ss.mm. ii.

Visto il T.U.E.L, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e ss.mm. ii.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente.

Visto il vigente Statuto.

PROPONE

- **Accertare** la somma € **236,24** (per spese di giustizia di secondo grado) nel CAP 651520.1 del bilancio 2024 **ed impegnarla** sul capitolo di uscita 6470.1 del bilancio 2024 al fine di rimborsarla allo Stato.

Il responsabile del procedimento

dott. Guido Petrigli

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'